



CONTRIBUTI
EUROPA

Fondazione Unipolis. Bando ACT 2026.

Finanziamento a fondo perduto per progetti di contrasto alle disuguaglianze e di sostegno alla mobilità e al welfare.

Area Geografica

Bandi Nazionali

Beneficiario

Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore

Cultura, Servizi,

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Affitto locali, Assunzioni/Personale

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza



PRATICA DIFFICILE

Pratica Pratica complessa, da curare con supporto di un consulente

Descrizione Bando

L'edizione 2026 del Bando ACT intende contribuire a realizzare nel Paese una società maggiormente equa, coesa e solidale, sostenendo le persone che vivono condizioni di fragilità nella creazione e nell'accesso a opportunità orientate all'autonomia, ai diritti, al benessere personale e collettivo.

La Fondazione mira al raggiungimento di queste finalità a partire da un impegno nelle proprie tre aree di attività, al fine di abilitare le persone, anche in difficoltà o a rischio di fragilità, a diventare protagoniste del proprio futuro.

Soggetti beneficiari

I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti non profit in qualità di organizzazione proponente capofila:

- Associazioni di volontariato
- Associazioni di promozione sociale
- Associazioni Sportive Dilettantistiche
- Altri Enti del Terzo Settore
- Cooperative sociali e/o loro consorzi
- Imprese sociali.

L'organizzazione proponente capofila deve avere sede legale in Italia, mentre i partner possono avere sede legale anche all'estero.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Bando si articola in tre aree ed ogni organizzazione o ente proponente, sia come capofila sia come partner, può presentare esclusivamente un progetto, esplicitando la categoria all'interno della quale candida la proposta. Le organizzazioni pubbliche che siano partner di più progetti si impegnano a mantenere riservate le informazioni sulle diverse iniziative a cui partecipano.

Le attività oggetto del progetto dovranno essere realizzate nel territorio italiano a partire da settembre 2026 ed avere una durata massima di 24 mesi. In ogni caso, il progetto deve concludersi entro e non oltre il mese di settembre 2028. Le tre categorie del Bando corrispondono alle tre aree tematiche lungo le quali si sviluppa l'intera attività di Fondazione Unipolis, come di seguito descritte:

A. Disuguaglianze

La Fondazione si propone di sostenere progettualità volte a ridurre le disuguaglianze educative, favorendo un accesso equo e inclusivo alla formazione e all'istruzione, in modo che bambini, adolescenti e giovani possano esprimere al meglio le proprie potenzialità, a partire dalla costruzione e dal rafforzamento di conoscenze e competenze, così da essere protagonisti della propria vita sin dall'inizio, in un processo di apprendimento continuo.

Parallelamente, Unipolis intende contrastare le disuguaglianze economiche e sociali, sostenendo iniziative che assicurino pari opportunità di sviluppo personale e professionale, garantendo a tutte e tutti le condizioni per esprimere il proprio potenziale. Inoltre, in un'ottica di autonomia e piena cittadinanza, verrà data attenzione a progetti indirizzati alle donne che contrastano le disuguaglianze di genere e iniziative a favore dei migranti che ne favoriscano una reale integrazione.

B. Mobilità

Attraverso il Bando ACT 2026, Fondazione Unipolis intende sostenere interventi capaci di produrre cambiamenti concreti e misurabili, affiancando e rafforzando l'azione pubblica e contribuendo alla costruzione di una mobilità più sicura, sostenibile e a misura di persona, nelle aree urbane ed extra-urbane. In particolare, la Fondazione sostiene progettualità che promuovano la sicurezza stradale come responsabilità collettiva, agendo sui comportamenti, sulle competenze e sulla consapevolezza di tutte le persone che utilizzano la strada, con attenzione prioritaria ai soggetti più vulnerabili; favoriscano un accesso equo alla mobilità, riducendo le disuguaglianze legate a età, genere, condizione socioeconomica, origine, disabilità e contesto territoriale; attivino interventi ad ampia scala, in grado di generare effetti duraturi e replicabili; sperimentino e realizzino soluzioni infrastrutturali, educative e digitali per migliorare la sicurezza e la qualità dello spazio pubblico, in integrazione con le politiche e i servizi esistenti; rafforzino alleanze tra enti del terzo settore, istituzioni, scuole, comunità locali e attori della ricerca, contribuendo alla diffusione di pratiche efficaci e alla costruzione di politiche pubbliche più inclusive.

C. Welfare

In particolare, la Fondazione intende contribuire a supportare azioni a tutela del diritto universale al benessere psico-fisico che offrano servizi sociali e sanitari indirizzati a chi ha difficoltà di accesso per motivazioni di diversa natura (barriere anagrafiche, sociali,

economiche e culturali, incluse quelle linguistiche, nonché geografico-territoriali), attraverso progettualità che combattano le disparità di partenza; favoriscano percorsi di empowerment e partecipazione attiva che facilitino l'accesso ai servizi socio-sanitari in futuro, secondo una logica di sostenibilità e capacitazione; sviluppino presidi territoriali e servizi di prossimità; accompagnino alla cura e promuovano ogni forma di prevenzione. Inoltre, Unipolis intende sostenere progettualità in grado di contrastare la denatalità e favorire un approccio positivo alla genitorialità, offrendo strumenti e attività di sostegno attivo, nonché azioni a supporto dell'invecchiamento attivo.

I costi ammissibili includono:

- Spese per personale e collaboratori
- Costi di viaggio e alloggio per spostamenti
- Affitto di locali
- Acquisto o noleggio di attrezzature o materiali
- Rimborsi spese a volontari
- Acquisto di beni e servizi
- Costi di comunicazione e diffusione
- Borse di studio e sussidi a persone fisiche beneficiarie delle proprie attività
- Costi indiretti (i costi per quest'ultima voce non potranno superare il 10% del budget totale).

Entità e forma dell'agevolazione

La disponibilità complessiva per il bando è pari a € 450.000,00.

La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra € 75.000,00 e € 150.000,00. Inoltre, il contributo richiesto non potrà essere superiore al 75% dei costi totali e non inferiore ad almeno il 20% dei costi totali.

Scadenza

09/04/2026 entro le ore 13:00.